

**Emile M. Cioran è nato a Rasinari, in Romania, nel 1911. Trasferitosi in Francia nel 1937, grazie a una borsa di studio, nel 1947 prese a scrivere direttamente in francese. È autore soprattutto di saggi di argomenti filosofici e morali, animati da un pessimismo estremo, talora temperato da una vena di distaccato umorismo: Compendio di decomposizione (Précis de décompositioll, 1949), La tentazione di esistere (La temation d'exister, 1956), Storia e utopia (Histoire et utopie, 1960) e Squartamenro (Ecartèlement, 1979).**





**Non si scrive  
perché si ha  
qualcosa da  
dire  
ma perché si  
ha voglia di  
dire qualcosa.**

**Si è e si  
resta schiavi  
finché non si  
è guariti  
dalla mania  
di sperare**





**La  
conversazione è  
feconda soltanto  
fra spiriti dediti  
a consolidare le  
loro perplessità.**

**Quando, al risveglio, si ha la luna per traverso, è inevitabile che si approdi a qualche scoperta atroce, anche soltanto osservandosi.**





**La vecchiaia,  
in definitiva,  
non è che la  
punizione di  
essere  
vissuti.**

**Davanti a  
quest'  
ammassarsi di  
tombe, si  
direbbe che la  
gente non  
abbia altra  
occupazione  
che quella di  
morire.**



**La morte è ciò  
che fino a ora la  
vita ha  
inventato di più  
solido.**





***Proverbio cinese:  
"Quando un solo  
cane si  
mette ad abbaiare  
a un' ombra,  
diecimila cani  
ne fanno una  
realtà".***

***Da mettere in  
epigrafe a  
ogni commento  
sulle ideologie.***

